

BATTESIMO DEL SIGNORE

Comunità Viva

I^A SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 1,7-11

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 11 gennaio

Ore 18.00	Grecchi Gina Lardini Geroli Giuseppe e Teresa Nicoletta Girardi-Leonzio Mazzillo
-----------	--

MARTEDÌ 12 gennaio

Ore 18.00	Famiglia Bottoni Pietro Girardi-Antonietta De Luca
-----------	---

MERCOLEDÌ 13 gennaio

Ore 18.00	Fiocchi Carlo e Giuseppina Gatti Adriano Maria Teresa Abate... ---Giuseppe e Adolfo Iannuzzi
-----------	---

GIOVEDÌ 14 gennaio

Ore 18.00	Jole e Navio Sangalli--- ...Tonino Cremascoli Fam. Perucca Zacchetti Tedoldi Giuseppe Fam. Girardi Gariboldi Federico
-----------	--

VENERDÌ 15 gennaio

Ore 18.00	Ferrari Maria Suor Adalgisa Tutte le anime abbandonate
-----------	--

SABATO 16 gennaio San Marcello papa

Ore 18.00	Musitelli Paola Mario e Giannetta Locatelli Antonio. Anelli Agnese... ...Bertolotti Adele Fam. Lupi Paggetti Franco Girometta Luigi e Giuseppina Lorenzo Scrocciolani Grecchi Luigia Marialuisa Stroppa Santi Granata Annamaria
-----------	--

DOMENICA 17 gennaio II^A DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00	Annamaria Siboni Pasquale Pater Luigi-Galliena Natalina Pater Adelia Bertoglio Francesco. Naborri Luciano
----------	---

Ore 9,45 PER LA COMUNITA'

Ore 11.30	Agnese Cavallotti Restocchi (30gg) Angela Brianti Tronconi (30gg) Agnese Orlandi Anzi (30gg) Poggio Sergio Carlo (30gg)
-----------	--

Ore 18.00 Masper Arturo e Teresa

UN AMORE COSÌ GRANDE CHE SQUARCIA ANCHE I CIELI



Adam Elsheimer
Il battesimo di Cristo

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cie-

lo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato...

«E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento".

Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi.

Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me.

La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 7 gennaio 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Adam Elsheimer Il battesimo di Cristo (1599), olio su rame - National Gallery, Londra

BATTEZZATI IN CRISTO ...

Si pensa che quest'opera sia stata dipinta durante il soggiorno dell'artista a Venezia. I colori vibranti, l'uso drammatico della luce come mezzo per rafforzare la narrazione e il movimento dinamico delle figure che creano un tipo di composizione a zig-zag riflettono le opere dei suoi contemporanei veneziani, in particolare Tintoretto e Veronese. Sebbene sia piccola, ha l'aspetto di una grande pala d'altare. Come era solito, Adam Elsheimer ha dipinto la scena su un supporto di rame. La superficie che illumina la pittura da dietro è particolarmente indicata qui, dove ha ritratto la radiosa luce divina. Una varietà di figure e un vasto paesaggio riempiono il piccolo spazio per *creare la scena audace e drammatica* del battesimo di Cristo.

... NEL NOME DEL PADRE E DELLO SPIRITO...

Cristo è mostrato accovacciato nel fiume mentre Giovanni lo battezza. La forma delle sue ginocchia piegate è rispecchiata dalle pieghe del drappo rosso, portato verso di lui da un grande angelo, mentre due putti si preparano ad avvolgerlo. *Il colore simboleggia la regalità divina*. La connessione tra Cristo e Giovanni è sottolineata dalla posizione del braccio destro, che entrambi proiettano verso lo spettatore, mentre le mani sinistre si sovrappongono ai polsi. L'intensa luce del cielo mette in risalto i muscoli e i tendini dei due, mentre le pose dinamiche li fanno apparire come un gruppo scultoreo fortemente illuminato. *Il cielo blu intenso si è aperto* per rivelare l'intensa la figura barbata di Dio Padre circondata da putti. Cristo è pieno dello Spirito Santo, rappresentato come una colomba che si libra in basso attraverso un cerchio di cherubini alati nudi. Raggi di luce traslucidi si estendono come riflettori dal cielo. *Il momento della conferma divina è l'inizio del ministero di Cristo*.

... DIVENTIAMO ANCHE NOI FIGLI AMATI

Con la mano sinistra Cristo fa un gesto verso la figura in basso a destra. Questa è completamente in ombra, ma la sua linea colpisce contro la luce abbagliante del resto della scena. In un'immagine in cui il divino è fortemente associato a una brillante luce bianca, potrebbe essere mostrata nell'oscurità per *rappresentare il vuoto spirituale di coloro che non sono stati ancora battezzati*. Inoltre, per il fatto che si sta togliendo una scarpa, è anche simbolo dei catecumeni. Dietro ci sono una donna che allatta un bambino, un uomo di colore e - ben evidenziato dal tronco di un abete morto - un uomo in turbante che viene spinto a guardare il battesimo da una figura vestita da cavaliere con un copricapo piumato. Il pittore ha rappresentato così l'Africa, l'Asia e l'Europa, per indicare che il sacramento è un dono per tutti gli uomini.

(a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI ED IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.753770 Suore ☎ 0371.411218

RIPRESA CATECHESI

Con il 10 gennaio **riprende la catechesi** di bambini, adolescenti e giovani, dopo la pausa delle feste natalizie. Insieme alla modalità a distanza, proporremo eventualmente anche momenti in presenza, fintanto che le condizioni lo permettano, sfruttando gli spazi più ampi a nostra disposizione (chiesa, bar, salone...).

MESE IN DIRETTA

Metteremo in **diretta sul canale YouTube** della parrocchia (parrocchia Santa Francesca Cabrini - Lodi) la **Messa delle 9:45** delle domeniche e delle feste.

MESSA GRUPPI SUPERIORI

Per **domenica 17 gennaio** invitiamo i ragazzi delle superiori a partecipare alla messa delle **ore 18:00**, che sarà animata dagli adolescenti.

SOSPENSIONE MESSA DELLE 9:00 NEI GIORNI FERIALI

La S. Messa delle ore 9 nella settimana 11-16 gennaio viene sospesa per l'impossibilità a reperire il sacerdote celebrante. **Le intenzioni delle S. Messe delle ore 9, come da calendario qui allegato, verranno applicate nella S. Messa delle ore 18** dello stesso giorno. Ce ne scusiamo, ma non è possibile fare diversamente.

SAN BASSIANO

Per la festa del patrono della nostra città, l'urna del santo sarà spostata dalla cripta e **sarà possibile far visita dal pomeriggio del 17 gennaio, accedendo in Cattedrale dalla porta di piazza Vittoria lato-comune**, seguendo l'apposito percorso. La partecipazione alla messa del 19 gennaio è aperta, fino ad esaurimento posti.

BOLLETTINO VIRTUALE

Il foglio settimanale parrocchiale è *online* insieme ai canti e ai testi della liturgia sul sito: <https://brlt.altervista.org>

